

PER LE NOZZE

DELLA SIGNORINA

ERNESTINA ZESCHKO

CON IL SIGNORE

VALENTININO KRISPER

A me d'amor le rose,
A me d'amor l'accento:
D'imagini amorose
Sull'italo strumento
Per Te d'Inene il cantico
Giulivo intonerò.

Dalla magion romita,
Bellissimo tesoro,
Ove scorrea tua vita
Trapunta in seta ed oro,
Bello e leggiadro un giovine
All'ara Ti guidò;

All'ara dell'Eterno,
Che i voti accoglie; il Vostro
Un cherub al superno
Tronò di azzurro e d'ostro
Portava, e dall'empireo
Dio Ti benedisse e Amor.

Indissolubil patto
Vi avvince, o Sposi! in terra,
Patria d'ogni misfatto,
Altro non è che guerra:
Ma guerra e duol può vincere
L'affetto di due cor.

Egli il mortal sentiero
Ti spargerà di fiori;
Suprà d'amor sincero
Lentre i tuoi dolori;
Bello, ridente e splendido
Il Tuo avvenir farà.

E quando a Te simile
Dal caro fianco uscirà
Di parvola gentile
Ti abbellirà la vita
E in lei baciare l'immagine
Potrai di sua beltà,

Di Sposa e Madre il nome
Ti suonerà nel core
Un'armonia, siccome
Nel primo dì d'amore
Scende a inebbrar l'anima
Il bacio d'un feto.

Il fausto voto avverrà,
O Re del ciel, su Lei:
Come una stella a sera
Nella stagione de' rei
A' cari Sposi limpida
Brilli e serena in ciel.

Labbano il 26 Luglio 1898.

PIETRO CASPARINI.

Trieste, Tip. Geronzi.



C/1400/1951

83998

PER LE NOZZE

DELLA SIGNORINA

ERNESTINA ZESCHKO

CON IL SIGNORE

VALENTINO KRISPER

A me d'amor le rose,
A me d'amor l'accento:
D'imagini amorose
Sull'italo strumento
Per Te d'Imene il cantico
Giulivo intonerò.

Dalla magion romita,
Bellissimo tesoro,
Ove scorrea tua vita
Trapunta in seta ed oro,
Bello e leggiadro un giovine
All'ara Ti guidò;

All'ara dell'Eterno,
Che i voti accoglie; il Vostro
Un cherubo al superno
Tronò di azzurro e d'ostro
Portava, e dall'empireo
Dio 'l benedisse e Amor.

Indissolubil patto
Vi avvince, o Sposi! In terra,
Patria d'ogni mislato,
Altro non è che guerra:
Ma guerra e duol può vincere
L'affetto di due cor.

Egli il mortal sentiero
Ti spargerà di fiori;
Saprà d'amor sincero
Lenire i tuoi dolori;
Bello, ridente e splendido
Il Tuo avvenir farà.

E quando a Te simile
Dal caro fianco uscita
Di parvola gentile
T'abbellirà la vita
E in lei baciàr l'immagine
Potrai di sua beltà,

Di Sposa e Madre il nome
Ti suonerà nel core
Un'armonia, siccome
Nel primo dì d'amore
Scende a inebbriarci l'anima
Il bacio d'un fedel.

Il fausto voto avvera,
O Re del ciel, su Lei:
Come una stella a sera
Nella stagion de' rei
A' cari Sposi limpida
Brilli e serena in ciel.

Ljubiana li 26 Luglio 1858

PIETRO GASPARINI

Trieste, Tip. 4608



1450/1951